



CASSA EDILE REGIONALE TOSCANA



Consiglio d'amministrazione C.E.R.T.



AVISIANO PELLEGRINI (Dx), Presidente C.E.R.T. e MAURO LIVI (Sx), Vicepresidente C.E.R.T.

CORSI DI FORMAZIONE PER I LAVORATORI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO

I cantieri edili sono al centro dell'attenzione degli organi di vigilanza: troppi gli infortuni, spesso gravi. I controlli, sempre più approfonditi, si concludono con verbali a carico dei datori di lavoro per le inadempienze riscontrate, inadempienze, quali la carenza dei Dispositivi Individuali di Protezione per i lavori in altezza, gli scavi, gli impianti elettrici, che corrispondono a pericoli gravi e costituiscono causa di infortunio.

Anche l'informazione e la formazione dei lavoratori sono oggetto di verifiche e, spesso, di sanzioni. L'informazione e la formazione dei lavoratori sono un obbligo stabilito con decisione di legge, ma anche una occasione importante per migliorare l'andamento dei cantieri. D'altra parte il datore di lavoro, nella difficoltà di gestire i vari cantieri, deve coinvolgere i propri dipendenti nell'applicare le corrette procedure di sicurezza.

Proprio perché consapevoli delle difficoltà, per i datori di lavoro delle piccole e medie imprese, nell'affrontare questi aspetti, la C.E.R.T. ha presentato un Progetto all'INAIL, che lo ha approvato e parzialmente finanziato. Il Progetto ha gli obiettivi di realizzare un primo intervento di formazione ed informazione dei lavoratori (diritti e responsabilità dei lavoratori, norme che regolano i lavori in altezza e gli scavi, i DPI, i Piani di sicurezza, la normativa in materia di sicurezza), avvalendosi di tecnici qualificati e fornendo materiale didattico ed informativo, in collaborazione con le Associazioni Imprenditoriali e con il supporto delle OO.SS. di categoria. Il Progetto è articolato in due tipi di intervento: corsi della durata di otto ore ed assemblee della durata di quattro ore, come riportato nello specchio riepilogativo.

OTTOBRE 1992 - SETTEMBRE 2001

MEDIA LAVORATORI ISCRITTI PER ANNO

ANDAMENTO LAVORATORI ISCRITTI		SALDO	
Anno	Presenza media	variazione annua	% variazione annua
1992	836	836	0,00
1993	1.246	410	49,04
1994	1.484	238	19,10
1995	1.422	-62	-4,18
1996	1.414	-8	-0,56
1997	1.371	-43	-3,04
1998	1.635	264	19,26
1999	1.881	246	15,05
2000	2.033	152	8,08
2001	2.075	42	2,07
totale anni	15.397	1.239	148,21
media pres. annua	1.540	aumento medio annuo	14,82

OTTOBRE 1992 - SETTEMBRE 2001

MEDIA DITTE ISCRITTE PER ANNO

ANDAMENTO DITTE ISCRITTE		SALDO	
Mesi	Presenze	variazione annua	% variazione annua
1992	339	339	0,00
1993	467	128	37,76
1994	504	37	7,92
1995	510	6	1,19
1996	521	11	2,16
1997	511	-10	-1,92
1998	598	87	17,03
1999	649	51	8,53
2000	696	47	7,24
2001	700	4	0,57
totale anni	5.495	361	106,49
media pres. annua	550	aumento medio annuo	10,65

CALENDARIO CORSI ED ASSEMBLEE DEI LAVORATORI

N°	PROVINCIA	CORSO	DATA	ORA	SEDE
1	LIVORNO e PISA	05/07	9-12-14-17	9-17	CASA EDILE REGIONALE TOSCANA - FIRENZE
2	CARRARA	08/07	9-12-14-17	9-17	CASA EDILE REGIONALE TOSCANA - CARRARA
3	GROSSETO	08/07	9-12-14-17	9-17	CASA EDILE REGIONALE TOSCANA - GROSSETO
4	FIRENZE	22/07	9-12-14-17	9-17	CASA EDILE REGIONALE TOSCANA - FIRENZE
5	FIRENZE	29/07	9-12-14-17	9-17	CASA EDILE REGIONALE TOSCANA - FIRENZE
6	FIRENZE	05/08	9-12-14-17	9-17	CASA EDILE REGIONALE TOSCANA - FIRENZE
7	FIRENZE	12/08	9-12-14-17	9-17	CASA EDILE REGIONALE TOSCANA - FIRENZE
8	FIRENZE	19/08	9-12-14-17	9-17	CASA EDILE REGIONALE TOSCANA - FIRENZE
9	FIRENZE	26/08	9-12-14-17	9-17	CASA EDILE REGIONALE TOSCANA - FIRENZE
10	FIRENZE	02/09	9-12-14-17	9-17	CASA EDILE REGIONALE TOSCANA - FIRENZE

Accanto agli sportelli provinciali già attivi ed operanti di Livorno e Siena, nel mese di Luglio diverranno operativi altri due sportelli provinciali a Carrara e Grosseto, che affiancheranno l'attività della sede regionale di Firenze nel rapporto con gli iscritti di queste province, che per consistenza numerica rappresentano realtà IMPORTANTI e SIGNIFICATIVE.

La CERT - Cassa Edile Regionale Toscana - non è solo una cassa edile, ma possiamo con orgoglio affermare che si tratta oggi di una realtà fra le più "importanti e significative" nel variegato mondo degli enti bilaterali ed in modo particolare degli Enti Bilaterali del settore edile. Una realtà la CERT, che è in crescita non solo sul piano quantitativo ma, anche su quello qualitativo. Significativo il trend costante di crescita degli iscritti, oggi arrivati a circa 800 imprese ed oltre 2.500 lavoratori. Altrettanto significativo l'ottimo rapporto costi/benefici. Rapporto fra qualità dei servizi alle Imprese e prestazioni ai lavoratori che alla CERT sono iscritti ed i "costi di gestione" necessari per il corretto funzionamento dell'Ente. La C.E.R.T. è la Cassa che in Toscana ha i più bassi coefficienti di contribuzione ed i più alti coefficienti per erogazioni ai lavoratori per prestazioni extra-contrattuali. E' stata intrapresa in questi ultimi anni una strategia di promozione e sviluppo, azione condotta a livello provinciale, che ha operato un rilancio complessivo della CERT ed un sensibile aumento di iscrizioni, volto ad ottenere finalmente quel peso politico e quella rappresentatività del mondo della piccola e media impresa che ci competono, per assumere a pieno titolo il ruolo che ci eravamo prefissi di ottenere nel panorama delle relazioni sindacali.

A questo fine, su sollecitazione delle realtà provinciali, sono stati opportunamente avviati i processi di consolidamento ed apertura di sportelli territoriali a Livorno ed a Siena, e sono in corso le aperture di analoghi sportelli a Carrara ed a Grosseto, quello di Carrara è in funzione dal 1 luglio, l'altro di Grosseto lo sarà nei prossimi giorni. L'apertura di questi sportelli, data la realtà numerica e rappresentativa di quelle province, rappresentano ulteriori momenti di presenza significativa e fattiva sul territorio, quali terminali per il contatto diretto con le imprese ed i lavoratori, come punto di riferimento per lo svolgimento dei corsi di formazione e sicurezza.

La CERT conta già dieci anni di attività, ma perché è nata la CERT? Perché le parti sociali presero quella decisione? In primo luogo per dare una corretta applicazione ai diversi CCNL presenti nel settore. Ancora oggi molte Casse Edili Provinciali riconoscono soltanto "un unico" Contratto di Lavoro: quello stipulato con l'ANCE.

La C-RT prevede invece nel proprio Regolamento il riconoscimento di tutti i contratti, compreso quello sottoscritto con l'ANCE. La decisione di costituire la CERT, che pure rispondeva a precise e inderogabili esigenze, voglio ricordarlo, rappresentò per tutti noi una sorta di scommessa. Oggi, è facile dire da parte di tutti, che quella è stata una "scommessa vinta". Credo sia anche giusto ricordare i tentativi per convincere Confindustria e le locali sezioni edili a trovare le giuste soluzioni che permettessero oltre ad una corretta applicazione contrattuale, anche una effettiva rappresentanza di tutte le diverse Associazioni in seno ai Consigli di Amministrazione degli Enti Bilaterali allora esistenti. Questi due aspetti, rappresentano ancora i veri ostacoli lungo il cammino di una "vera" ricomposizione unitaria del settore che, non può che passare da una gestione unitaria degli enti. Obiettivo questo, che resta per noi irrinunciabile. Le intese raggiunte a Roma su questo tema registrano ancora, purtroppo evidenti difficoltà a concretizzarsi ai livelli territoriali. Per questo è stato sottoscritto a livello Regionale una importante "dichiarazione di intenti". Una proposta ed un percorso originale che, parte dalla realtà concreta, e quindi dalla necessità di dare soluzioni condivise e concertate ai problemi del settore oggi presenti nella nostra Regione. Una proposta che prevede prima di tutto il riconoscimento reciproco e quindi una pari dignità fra tutte le Associazioni Imprenditoriali e Sindacali. Condizione questa fondamentale che sta alla base di qualsiasi ragionamento che voglia porsi l'obiettivo di guardare oltre il contingente. Il settore gode da qualche anno di buona salute. Tutti gli indicatori sono positivi, anche la CERT registra questi elementi di positività. E l'impegno della C.E.R.T. è quello di continuare sulla strada intrapresa, nel consolidare i risultati ottenuti e perseguire obiettivi di crescita ulteriori, nell'interesse delle imprese e dei lavoratori che rappresenta.



PRESIDENTE REGIONE TOSCANA
CLAUDIO MARTINI

Inaugurazione nuova sede regionale della Cert

Giugno 2002

La Cassa Edile Regionale Toscana, nata dieci anni fa dall'accordo fra i rappresentanti sindacali dei lavoratori e le associazioni degli imprenditori, ha come scopo quello di gestire i contratti collettivi del settore edile.

Da allora, la Cert offre ai lavoratori e alle imprese dell'edilizia toscana molti importanti servizi, che vanno dall'assistenza in caso di malattia o infortunio, alle convenzioni per la fornitura di vestiario, alla formazione professionale, alla prevenzione e alla sicurezza sul luogo di lavoro.

La Cert svolge le sue funzioni senza alcun fine commerciale: l'unico scopo l'attività mutualistica, previdenziale e assistenziale a favore dei lavoratori, attraverso la gestione dei versamenti dalle imprese.

Questo fa della Cert uno strumento a cui conviene aderire, sia alle imprese - gestendone i versamenti, sia ai lavoratori, che hanno la garanzia di poter godere di molti servizi in modo gratuito.

Ecco spiegato il motivo del successo della Cert che, negli anni, ha saputo coinvolgere un numero sempre maggiore di associati.

Con più di 2000 lavoratori e oltre 700 ditte iscritte a fine 2001, siamo sicuri che i prossimi saranno altri 10 anni di successi.

E quello che, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede, auguriamo a tutti i lavoratori, gli imprenditori, i dirigenti. Buon lavoro.

Claudio Martini
Presidente Regione Toscana



6 Luglio 2002
Via Valdipesa, 7 - Firenze

INAUGURAZIONE
nuova sede regionale

CELEBRAZIONE DECENNALE
1992 - 2002